



**REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO DELLE PROVE FINALI
PER I CORSI DI LAUREA MAGISTRALE DEL CCSA INGEGNERIA INDUSTRIALE
(Approvato nel CCSA di Ingegneria Industriale del 27/09/2018)**

1. Riferimenti normativi.

- 1.1. Decreto Ministeriale 3-11-1999 n. 509, art. 10 (Obiettivi ed attività formative qualificanti delle classi) comma 1e), art. 11 (Regolamenti didattici di Ateneo) comma 3d), comma 5, comma 7d) e comma 7e)
- 1.2. Decreto Ministeriale 22-10-2004 n. 270, art. 10 (Obiettivi ed attività formative qualificanti delle classi) comma 5c), art. 11 (Regolamenti didattici di Ateneo) comma 3d), comma 5, comma 7d) e comma 7e)
- 1.3. Senato Accademico del 17-02-2011 e successivi: Ordinamenti dei Corsi di Laurea (RAD), (Caratteristiche della prova finale – D.M. 270/04 art. 11 comma 3d)
- 1.4. D.R. n. 68 del 2-12-2011: Statuto di Autonomia, art. 19 (Corsi di studio) comma 4
- 1.5. D.R. n. 539 del 27/09/2016: Regolamento didattico di Ateneo, art. 25 (Prova finale e conseguimento dei titoli di studio)
- 1.6. D.R. n. 537 del 27/09/2016: Regolamento Studenti, art. 17 (Prova finale e conseguimento dei titoli di studio)
- 1.7. CCSA di Ingegneria Industriale del 16-4-2014: Regolamento della prova finale di Laurea Magistrale (ex D.M: 270/04)
- 1.8. Regolamento della Prova Finale di Laurea Specialistica (Laurea Magistrale) Approvato dal Consiglio della Facoltà di Ingegneria del 19-7-2005
- 1.9. Nel testo seguente per “docente” si intende “docente professore o professore aggregato del Consiglio dei Corsi di Studio Aggregati (CCSA) che sia titolare, anche per affidamento, di un modulo didattico o di un insegnamento o che assolva i suoi compiti didattici integrativi nell’ambito di un insegnamento dello stesso”.
- 1.10. Regolamento per la preparazione di tesi o relazioni finali all’estero dell’Università degli Studi di Brescia, approvato dal S.A. del 28/02/2017, emanato con D.R. del 02/03/2017

2. La prova finale di Laurea Magistrale.

Il presente regolamento disciplina lo svolgimento della prova finale (esame di laurea magistrale) per i corsi di studio di secondo livello (lauree magistrali) nel rispetto della normativa richiamata al punto precedente. Le disposizioni relative alla votazione finale (punto6) si applicano anche ai corsi di studio specialistici ex DM 509/99.

- 2.1 La prova finale consiste nella preparazione, nell’esposizione e nella discussione, da parte del laureando, della tesi di Laurea Magistrale: un elaborato scritto e/o grafico, svolto in modo originale dall’Allievo, che derivi da un’attività di progettazione, studio e ricerca e che dimostri la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo per la risoluzione di problemi di significativa complessità e un buon livello di capacità di comunicazione.
- 2.2 Il tema e il titolo della tesi devono essere concordati dallo/dagli studente/i (di norma non più di due) con un docente di ruolo o a contratto, un ricercatore, un Professore Emerito o Onorario della macroarea di Ingegneria dell’Università degli Studi di Brescia, che assuma la funzione di Relatore. Il Relatore della tesi è il responsabile dell’impostazione, della supervisione e della approvazione finale dell’elaborato. L’accoglimento della richiesta di tesi è subordinato alla compatibilità con le disponibilità didattiche e con i temi di ricerca dei Dipartimenti interessati. Il Consiglio di Corso di Studio provvederà all’assegnazione di un Relatore di tesi agli studenti che ne fossero eventualmente privi, previa richiesta motivata dello studente al Presidente di CCSA e d’intesa con il docente interessato.



- 2.3 L'attività svolta nell'ambito della tesi potrà essere effettuata sia all'interno delle strutture universitarie, sia presso centri di ricerca, aziende o enti esterni. Le attività svolte all'esterno delle strutture universitarie potranno anche essere inquadrare nella regolamentazione dei tirocini o dei progetti curricolari, in accordo con i Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale. Il Relatore si farà comunque carico di verificare il soddisfacimento di tutti gli obblighi di carattere assicurativo. Possono essere indicati anche uno o più Correlatori interni o esterni.
- 2.4 L'elaborato può essere redatto anche in una lingua dell'Unione Europea diversa dalla lingua italiana. In questo caso deve essere corredato dal titolo e da un ampio sommario in lingua italiana approvato dal Relatore, che ne confermi la corrispondenza con i contenuti dell'elaborato stesso. L'esposizione e la discussione dell'elaborato devono essere svolte in lingua italiana. Per i Corsi di Laurea Magistrale erogati interamente in lingua inglese e per i percorsi formativi che prevedono accordi di doppio titolo l'esposizione e la discussione dell'elaborato possono essere svolte in lingua inglese.
- 2.5 Gli studenti che intendono sostenere la prova finale devono depositare il titolo della tesi, in modalità telematica, seguendo la procedura disponibile alla pagina relativa agli Esami di Laurea sul sito di Ateneo, almeno tre mesi prima della data di inizio dell'appello di laurea.
- 2.6 Il Relatore, quando ritenga che il lavoro svolto sia caratterizzato da contenuti originali o complessità tecnico-scientifica oltre la norma e insieme abbia dato luogo a un contributo personale particolarmente elevato da parte dello studente, può chiedere al Presidente di CCSA di nominare un Controrelatore di riconosciuta esperienza tecnico-scientifica nel settore, anche esterno alla Macroarea di Ingegneria che è chiamato a valutare il lavoro di tesi.
- 2.7 A tal fine il Relatore dovrà inviare una relazione scritta al Presidente di CCSA entro la scadenza indicata nel calendario degli appelli di laurea deliberato annualmente dal CCSA, motivando la richiesta della controrelazione. Il Presidente di CCSA invierà al Controrelatore la lettera di nomina e la richiesta di inviare una controrelazione scritta, oltre all'invito a partecipare alla seduta di laurea. Sarà cura del Relatore far pervenire al Controrelatore copia della tesi.

3. Preparazione dell'elaborato della prova finale all'estero

- 3.1 Il lavoro inerente la preparazione dell'elaborato della prova finale può essere svolto per intero o in parte presso università, enti di ricerca, aziende internazionali, istituzioni sovranazionali o internazionali, in accordo con il "Regolamento per la Preparazione di Tesi o Relazioni Finali all'Estero" dell'Università degli Studi di Brescia.

4. Domanda di ammissione alla prova finale.

- 4.1 Gli studenti che intendono sostenere la prova finale, fermo restando l'obbligo di cui al punto 2.5, dovranno presentare, entro le scadenze previste annualmente dal CCSA, in modalità telematica, la domanda di laurea seguendo la procedura disponibile alla pagina relativa agli Esami di Laurea sul sito di Ateneo.
- 4.2 L'acquisizione dei crediti necessari per il conseguimento della Laurea Magistrale, al netto di quelli attribuiti alla prova finale, deve avvenire entro la medesima scadenza, indicata nel calendario degli appelli di laurea deliberato annualmente dal CCSA.
- 4.3 Alla prova finale è assegnato il numero di crediti previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale.

5. Consegna della tesi.

- 5.1 L'elaborato di tesi di Laurea Magistrale, dovrà essere depositato per via telematica seguendo la procedura disponibile alla pagina relativa agli Esami di Laurea sul sito di Ateneo entro la scadenza indicata nel calendario degli appelli di laurea deliberato annualmente dal CCSA.

6. Valutazione.

- 6.1 Per ognuna delle tesi presentate, il Presidente della Commissione di Laurea può, eventualmente, designare un membro della Commissione con il compito di aprire una discussione con il candidato al termine della presentazione, al fine di permettere alla Commissione stessa di esprimere un parere relativo alla capacità del candidato di discutere e sostenere il lavoro svolto.
- 6.2 La valutazione finale della Commissione sarà espressa in centodecimi a prescindere dal numero di componenti della Commissione stessa.
- 6.3 La media M delle votazioni conseguite nel Corso di Laurea Magistrale sarà calcolata a cura della Segreteria Studenti ponderando i voti per il numero di crediti attribuiti all'insegnamento a cui ogni singola attività formativa si riferisce.
Eventuali crediti riconosciuti senza voto non entreranno a far parte della media finale.
- 6.4 La votazione finale si ottiene, in primo luogo, dalla conversione in centodecimi della media M di cui al punto 6.3 arrotondandone il valore all'intero più vicino. Nel caso di punteggio con parte decimale pari a 0,5 si arrotonda all'intero superiore. A questo valore si aggiunge un incremento stabilito dalla Commissione Giudicatrice secondo quanto specificato ai successivi punti 6.5 e 6.6.
- 6.5 L'incremento di cui al punto precedente non potrà essere superiore a sette centodecimi in assenza di controrelazione e dieci centodecimi in presenza di controrelazione.
- 6.6 Fermi restando i suddetti limiti, al fine di stabilire tale incremento, la Commissione dovrà tener conto dei seguenti aspetti:
- 6.6.1 La carriera complessiva dell'allievo. Si potrà attribuire fino a un massimo di 3 punti sulla base delle indicazioni contenute nelle relative linee guida del CCSA di Ingegneria Industriale.
- 6.6.2 La qualità dell'elaborato e della presentazione del lavoro di tesi. In tale ambito la commissione deve tenere in considerazione i) le valutazioni espresse dal Relatore e dall'eventuale Controrelatore, ii) la complessità degli argomenti trattati nella tesi e delle modalità con cui il candidato ha elaborato il tema propostogli, iii) la capacità del candidato di esporre il lavoro di tesi svolto e di discuterlo e sostenerlo in sede d'esame e iv) le linee guida che il Consiglio di corso di studi di competenza avrà eventualmente indicato ai fini della valutazione stessa. In particolare, fermo restando quanto stabilito al punto 6.5, l'incremento di punteggio relativo a questi aspetti non potrà superare:
- a) 6 punti, in assenza di un controrelatore;
b) 9 punti, in presenza di un controrelatore.
- 6.7 Nei casi in cui, con l'incremento complessivamente assegnato, la votazione sia almeno pari a 110/110, può essere attribuita la lode con decisione unanime della Commissione.
- 6.8 La Commissione delibera in camera di consiglio l'esito della prova finale, che viene reso pubblico durante la proclamazione.
- 6.9 Il Consiglio di Corso di studi di competenza effettuerà un monitoraggio periodico delle modalità di svolgimento delle attività di tesi e delle prove finali e, se necessario, predisporrà linee guida per la preparazione e la valutazione delle tesi stesse.

7. Disposizioni finali

- 7.1 La procedura previste, la consegna dei documenti da parte dello studente e l'approvazione dei documenti da parte del relatore avverranno secondo le modalità previste dalla segreteria studenti in ottemperanza ai regolamenti di ateneo e di CCSA e potranno avvenire anche con mezzi informatici. Le modalità sono pubblicate sul sito internet di ateneo.
- 7.2 Per gli iscritti a corsi di studio previgenti il DM 270/04 eventuali aspetti legati a normativa inderogabile ed in contrasto con il presente regolamento si applicano le disposizioni in vigore precedentemente.

**LINEE GUIDA DEL CCSA INGEGNERIA INDUSTRIALE PER LE PROVE FINALI RELATIVE
ALLE LAUREE MAGISTRALI (Approvate dal CCSA di Ingegneria Industriale del 27/9/2018)**

1) Incremento del punteggio per le Lauree magistrali nelle Ingegnerie industriali dovuto alla valutazione della carriera complessiva dell'allievo (punto 6.6.1. del REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO DELLE PROVE FINALI PER I CORSI DI LAUREA MAGISTRALE DEL CCSA INGEGNERIA INDUSTRIALE)

L'incremento massimo attribuibile verrà valutato sulla base dei seguenti aspetti e con le seguenti modalità:

- a) 1 punto, se il laureando ha conseguito almeno 3 lodi negli esami del piano degli studi e 2 punti se ha conseguito almeno 5 lodi;
- b) 1 punto, se il laureando durante il percorso degli studi ha effettuato un periodo di permanenza all'estero di durata non inferiore al semestre in relazione a programmi Erasmus o similari ed ha acquisito almeno 20 crediti oppure ha sviluppato la tesi di laurea magistrale;
- c) 1 punto, se il laureando ha compilato l'elaborato del lavoro di tesi in lingua inglese di idonea correttezza e qualità.
- d) 1 punto, se il laureando produce idonea certificazione di conoscenza della lingua inglese ad un livello superiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo nel corso di studio a cui è iscritto, entro la data ultima per la consegna della copia cartacea in Segreteria Studenti. L'elenco delle Certificazioni di conoscenza linguistica riconosciute è reperibile al link web:

<http://www.unibs.it/didattica/corsi-di-laurea-triennale-e-magistrale/certificazioni-linguistiche-ed-esercitazioni/certificazioni-linguistiche-riconosciute>.

2) Disciplina della pubblicazione delle tesi per le prove finali per i corsi di laurea magistrale del CCSA ingegneria industriale ai fini del loro esame preliminare da parte delle commissioni di laurea.

- a) Sul sistema Google Drive di Ateneo viene predisposta una condivisione per la raccolta di una copia pdf della tesi e della presentazione della tesi.
- b) Sia che la tesi sia coperta da richiesta di segretezza sia che non lo sia viene resa disponibile alle commissioni di laurea mediante caricamento nella condivisione:
 - una copia pdf della tesi;
 - una copia pdf della presentazione della tesi che verrà discussa in aula;
 - una copia compatibile power point 2007 della presentazione della tesi.

Chi utilizzasse per la presentazione della propria tesi un software diverso da power point è esonerato dal caricare nella condivisione la copia della presentazione in formato compatibile power point. Per la prova finale dovrà però dotarsi di un portatile che lo metta in grado di effettuare la presentazione.

- c) Se la tesi è coperta da richiesta di segretezza è necessario:
 - inserire nella condivisione un breve documento che informa le commissioni della riservatezza degli argomenti discussi;
 - adottare una procedura di caricamento dei materiali nella condivisione che garantisca insieme la richiesta riservatezza e un'ampia disponibilità alle commissioni di laurea.

- d) la copia della tesi deve essere immessa almeno 48 ore prima della discussione;
- e) la copia della presentazione può essere immessa fino alle ore 14:00 del giorno precedente la discussione, per permettere di essere copiata sul computer dell'aula.